



## Premessa

- VISTO** l'art. 90 della Legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16/04/2003 n. 4, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Sicilia;
- VISTO** l'art. 58 della Legge regionale 9/2015;
- VISTA** la L. 132/2016 di "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- VISTO** il nuovo Regolamento Arpa Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 239/Gab del 31/05/2019, pubblicato sulla GURS n. 31, parte I, del 05/07/2019;
- VISTO** il DDG n. 315 del 13/06/2005 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la protezione Ambiente - ARPA Sicilia, ex art. 90 L. R. 03/05/2001 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO** il Decreto n. 38 del 04/02/2019 con cui il Dirigente Generale ARTA approva il DDG 576 del 31/10/2018 avente ad oggetto "Adozione del Bilancio Economico Pluriennale 2019-2021 e annuale per l'anno 2019";
- CONSIDERATO** che il dipendente CI n. 560, già assegnato alla Struttura Territoriale di Messina in qualità di Collaboratore Amministrativo Professionale D6, è stato immesso nei ruoli Arpa Sicilia, transitato dall'Azienda Sanitaria Provinciale 5 di Messina, giusta Decreto del Direttore Generale Arpa Sicilia n. 467 del 31/12/2015 avente ad oggetto "*Procedure in attuazione dell'art. 58 della L.R. n. 9 del 07/05/2015: immissione in ruolo del personale appartenente agli ex Laboratori Chimici di Igiene e Profilassi, transitati all'Arpa Sicilia ope legis ex art. 90 della L. R. n. 6/2001 a far data dal 01.01.2016 (Personale ex ASP Messina)*";
- CONSIDERATO** che, ai sensi del predetto DDG n. 467 del 31/12/2015, è stato disposto che "*al fine di assicurare al personale interessato al transito in questione, la percezione degli emolumenti stipendiali, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie dovranno assicurarne la corresponsione (a titolo di anticipazione contabile) sino a quando la relativa risorsa finanziaria non verrà trasferita all'Agenzia...*";
- CONSIDERATO** che, alla luce delle disposizioni in precedenza richiamate, a beneficio del dipendente in argomento è stato corrisposto dall'Azienda Sanitaria Provinciale 5 di Messina il trattamento economico fondamentale sino a tutto il mese di aprile 2016, e che il medesimo dipendente alla data del 30/04/2016 risulta possedere una anzianità contributiva complessiva pari a 35 anni 11 mesi e 0 giorni, così come risulta certificato dal PA04 redatto in data 04/02/2016 e dal certificato di servizio della suddetta Azienda Sanitaria Provinciale, riscontrati al protocollo agenziale in data 25/02/2016 con il n. 11831;
- CONSIDERATO** inoltre che alla maturazione dei suddetti requisiti per l'accesso al pensionamento di che trattasi (pensione diretta ordinaria di anzianità con requisito quota 100) concorrono anche i benefici di cui all'art.80, comma 3, Legge 23/12/2000 n. 388, rappresentati dal riconoscimento di due mesi di contribuzione figurativa, per ogni anno di servizio effettivamente prestato, riconoscibili giusta DDG n. 36 del 28/01/2020 e valorizzabili in sede di definizione del trattamento pensionistico spettante da parte degli Uffici Inps territorialmente competenti;
- CONSIDERATO** che, tutto ciò premesso e a seguito di verifica della posizione previdenziale e della documentazione agli atti del fascicolo personale, il dipendente CI n. 560 risulterà avere maturato entro la data del 29/01/2019 i requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato vigenti alla luce delle nuove disposizioni introdotte in materia di requisiti di accesso e di regime delle decorrenze della pensione anticipata, per determinate categorie di soggetti, dal Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, capo II "Trattamento di pensione anticipata «quota 100» e altre disposizioni pensionistiche" artt. da 14 a 17, entrato in vigore il 29 gennaio 2019 e convertito nella Legge 28/03/2019 n. 26;
- VISTA** inoltre, la Circolare Inps n. 11 del 29/01/2019, esplicativa in merito all'attuazione degli artt. da 14 a 17 contenuti nel succitato Decreto Legge, con particolare riferimento al **punto 1** "*Pensione quota 100 (articolo 14)*", al **punto 1.2** "*Cumulo dei periodi assicurativi (articolo 14, comma 2)*", al **punto 1.3.2** "*Lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni*", al **punto 1.3.3** "*Cumulo dei periodi assicurativi ai sensi dell'articolo 14 comma 2)*" nonché al **punto 2** "*Disposizioni in materia di pensione anticipata di cui all'articolo 24, comma 10, del decreto-*

legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Articolo 15)";

**RILEVATO**

che, ai sensi della predetta Circolare Inps, vengono fornite istruzioni applicative in merito alle seguenti disposizioni:

- **pensione requisito quota 100: punto 1.1** (Gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS...che perfezionano, nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021, un'età anagrafica non inferiore a 62 anni e un'anzianità contributiva non inferiore a 38 possono conseguire il diritto alla "pensione quota 100"...ai fini del conseguimento del trattamento pensionistico è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente...), **punto 1.2** (il requisito contributivo richiesto per la "pensione quota 100" può essere perfezionato, su domanda dell'interessato, anche cumulando, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, tutti e per intero i periodi assicurativi versati o accreditati presso due o più forme di assicurazione obbligatoria, gestite dall'INPS...i periodi assicurativi coincidenti devono essere considerati una sola volta ai fini del diritto e valorizzati tutti ai fini della misura del trattamento pensionistico...), **punto 1.3.2** (i lavoratori dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni...che hanno maturato i prescritti requisiti entro il 29 gennaio 2019 (data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto) conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019), mentre coloro (che perfezionano i prescritti requisiti dal 30 gennaio 2019, giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge (articolo 14, comma 6, lett. b), conseguono il diritto alla prima decorrenza utile del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla maturazione dei requisiti (c.d. finestra) e comunque non prima del 1° agosto 2019), **punto 1.3.3** (...Per i lavoratori che abbiano svolto l'ultima attività lavorativa come dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, trovano applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo 1.3.2...il trattamento pensionistico in cumulo decorre, in ogni caso, dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.)
- **pensione anticipata di cui all'art. 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 214: punto 2** (...nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne, per effetto della disapplicazione, nel predetto periodo, degli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, anche cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge 24 dicembre 2012, n. 228, dal 1° al 29 gennaio 2019, data di entrata in vigore del decreto-legge in oggetto (articolo 15, comma 3) conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla maturazione del suddetto requisito (c.d. finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti...i soggetti che maturano il predetto requisito contributivo, cumulando i periodi assicurativi ai sensi della legge n. 228 del 2012, dal 30 gennaio 2019, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa c.d. finestra.);

**ESAMINATA**

la comunicazione di cessazione dal servizio con preavviso a far data dal 31/05/2020 trasmessa con nota prot. n. 3410 del 23/01/2020, integrata da copia della domanda telematica di pensione anticipata prot. n. INPS.5500.30/01/2020.0058060;

**RILEVATO**

che ai sensi della suddetta comunicazione il dipendente in argomento ha manifestato la volontà di permanere in servizio oltre la data di maturazione dei requisiti per l'accesso al pensionamento anticipato vigenti alla luce della normativa precedentemente riportata, fissata al 31/05/2020;

**RITENUTO**

pertanto di potere accogliere la predetta istanza ed il termine ultimo di permanenza in servizio in essa contenuto, fissato al 31/05/2020, stabilendo dunque di dovere risolvere il rapporto di lavoro del predetto dipendente per dimissioni volontarie con decorrenza 01/06/2020 ossia dal giorno successivo alla cessazione dal servizio;

**VISTA** la nota protocollo n. 5621 del 03/02/2020 con cui è stato comunicato all'interessato l'accoglimento della domanda di cessazione dal servizio per dimissioni volontarie dal 31/05/2020 e conseguentemente la data di collocamento a riposo dal 01/06/2020;;

**PROPONE**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti

1. **Prendere atto** della comunicazione di cessazione dal servizio con preavviso a far data dal 31/05/2020 trasmessa con nota prot. n. 3410 del 23/01/2020, integrata da copia della domanda telematica di pensione anticipata prot. n. INPS.5500.30/01/2020.0058060;
2. **Cessare dal servizio** con decorrenza 01/06/2020 il dipendente CI n. 560 per dimissioni volontarie (ultimo giorno lavorativo 31/05/2020), demandando in ogni caso all'Inps l'accertamento della sussistenza del diritto al trattamento pensionistico richiesto secondo le istruzioni applicative fornite dalla Circolare Inps n. 140 del 12/10/2017;
3. **Risolvere** conseguentemente il rapporto di lavoro a seguito di dimissioni volontarie del dipendente CI n. 560 dalla medesima data del 01/06/2020;
4. **Dichiarare** vacante in dotazione organica il corrispondente posto occupato dalla dipendente CI n. 560 a decorrere dal 01/06/2020.

**Il Direttore ad interim della StrutturaSA4**

Dott. Pietro Maria Testai



**Sul presente atto viene espresso**

Parere favorevole

**Il Direttore Amministrativo**

Dott. Pietro Maria Testai



Parere favorevole

**Il Direttore Tecnico**

Dott. Dott. Vincenzo Infantino



**IL DIRETTORE GENERALE**

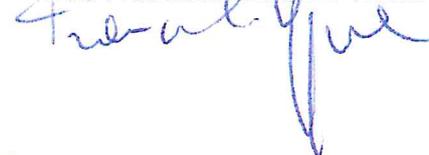
- Vista la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- Preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;
- Ritenuto di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

**DECRETA**

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore Struttura SA4 ad interim;  
DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

**Il Direttore Generale**

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Il segretario verbalizzante



**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è pubblicato all'albo dell'ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 07.02.2020 e fino al \_\_\_\_\_

**L'incaricato della pubblicazione**

Notificato al Collegio dei revisori il	Prot. N.
<p>DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO</p>	<p>ESTREMI RISCONTRO TUTORIO</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Decreto <b>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO</b> Ai sensi dell' art. 3 c. 12 Regolamento</p> <p><input type="checkbox"/> Decreto <b>ESECUTIVO</b> Ai sensi dell' art. 3 c. 9 Regolamento</p>	<p>Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____</p> <p>decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p> <p style="text-align: center;"><b>SI ATTESTA</b></p> <p style="text-align: center;">Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p><input type="checkbox"/> ha pronunciato l'annullamento con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato</p> <p style="text-align: center;"><b>SI ATTESTA</b></p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione</p>

**L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale**